



Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi
Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

ORIGINALE

n. 7 del 15/05/2018

Oggetto: Determina a contrarre, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs.267/2000,Indizione di Avviso Pubblico di co-progettazione per la realizzazione di Attività socio-educative e laboratoriali in collaborazione con il Centro Polifunzionale San Francesco d'Assisi a Marechiaro rivolte a ragazzi ed adolescenti della città di Napoli – Soggiorni estivi. Onere della spesa a carico del Comune pari a € 60.800 IVA esclusa CIG: 74911368FB

Pervenuta al Servizio Finanziario

Registrata all'indice generale

17 MAG. 2018

in data.....prot. n. ~~781~~ 781

24 MAG. 2018

data.....n. 768

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA

PREMESSO

- che l'Amministrazione Comunale con lo scopo di contribuire alla crescita positiva dei minori ha strutturato nel corso degli anni un sistema di offerta di servizi ed interventi di tipo socio educativo tesi alla cura dell'infanzia, alla prevenzione ed alla rimozione dei fattori a rischio e dei danni relativi alle situazioni di disagio e di difficoltà relazionale di minori, adolescenti e delle rispettive famiglie, tutelando tra l'altro il diritto del minore ad essere educato nel proprio ambiente familiare e sociale;
- che dal 2000 ad oggi, il Centro polifunzionale ha rivolto ogni anno le sue attività a migliaia di utenti, rappresentando così, per le varie realtà territoriali, una risorsa utile alla qualificazione ed al rafforzamento in senso formativo degli interventi che si svolgono nella città, che hanno come obiettivo l'integrazione dei soggetti a rischio di esclusione sociale
- che la residenzialità, modalità con cui si svolge gran parte delle attività del Centro, caratterizza fortemente le attività in senso socio-educativo, determina importanti ricadute sul comportamento dei ragazzi anche quelli più difficili e rappresenta per educatori, insegnanti ed operatori sociali un importante dispositivo nella relazione educativa e per le agenzie territoriali ed i servizi sociali un supporto concreto nella costruzione dei percorsi individuali dei minori in difficoltà.
- che si rende necessario predisporre quanto necessario a garantire anche per quest'anno le attività residenziali estive che consentono a centinaia di minori di tutta la città di prendere parte a una esperienza educativa di particolare rilevanza ed efficacia nella promozione dei loro percorsi di crescita e alle famiglie di fruire di un'importante opportunità in particolare in contesti privi di altre risorse familiari e sociali
- che, a causa dello slittamento del cronoprogramma delle attività della precedente annualità a motivo della emergenza causata dall'accoglienza dei Minori stranieri non accompagnati sbarcati al porto di Napoli, si rende necessario completare i moduli settimanali già programmati con ulteriori n.5 moduli settimanali al fine di garantire la realizzazione delle attività secondo gli standard annuali;

CONSIDERATO

- che tale intervento sperimentale si configura, quale attività di co-progettazione così come declinata nelle linee guida ANAC per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali - Deliberazione n. 32 del 20 Gennaio 2016.
- che per la realizzazione di tali attività si seguirà quanto previsto dalle linee guida ANAC che individuano le modalità di attuazione dell'attività di co-progettazione nelle seguenti fasi:
 1. Pubblicazione di un avviso di interesse con cui si rende nota la volontà di procedere alla coprogettazione. Nell'avviso sono indicati un progetto di massima, nonché i criteri e le modalità che saranno utilizzati per l'individuazione del progetto o dei progetti definitivi;
 2. Individuazione del soggetto o dei soggetti partner dell'ente mediante una selezione volta a valutare i seguenti aspetti: possesso dei requisiti di ordine generale (al riguardo sembra opportuno adottare i criteri previsti dal Codice dei Contratti), tecnici, professionali e sociali (tra cui l'esperienza maturata); caratteristica della proposta progettuale;
 3. Avvio dell'attività vera e propria di co-progettazione, con la possibilità di apportare variazioni al progetto presentato per la selezione degli offerenti;
 4. Stipula del contratto.

RITENUTO

- dunque necessario, per il raggiungimento delle finalità sopra richiamate, emanare apposito Avviso Pubblico di coprogettazione - allegato al presente atto a formare parte integrante e sostanziale - per la realizzazione di "Attività socio-educative e laboratoriali in collaborazione con il Centro Polifunzionale S. Francesco d'Assisi a Marechiaro rivolte a ragazzi ed adolescenti della città di Napoli - I soggiorni estivi "
- precisare ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 163/2006 e dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 che

- il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di prevenire situazione di rischio e contribuire all'implementazione di servizi che garantiscano la positiva crescita dei minori;
 - l'oggetto del contratto è la presentazione delle attività denominate "Attività Socio-educative e laboratoriali in collaborazione con il Centro Polifunzionale San Francesco d'Assisi" così come descritto nell'allegato Avviso Pubblico;
 - le clausole essenziali sono quelle indicate nell'allegato Avviso Pubblico
 - relativamente alla forma del contratto questo sarà stipulato a mezzo di scrittura privata autenticata;
 - la modalità di scelta del contraente è quello della selezione tra le proposte progettuali valutate secondo i criteri stabiliti nell'Avviso Pubblico;
- che la modalità di scelta del contraente è quella della co-progettazione di cui alle linee guida ANAC per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali – Deliberazione n. 32 del 20 Gennaio 2016.
 - che le istanze debbano pervenire, presso il Protocollo del Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza- Via Santa Margherita a Fonseca n. 19 secondo le modalità stabilite all'interno dello stesso.
 - che per l'esame delle istanze debba essere istituita apposita Commissione di valutazione che opererà a titolo non oneroso;

DETERMINA

1. Emanare apposito Avviso Pubblico di coprogettazione rivolto ai soggetti del terzo settore di cui all'art. 13 della L.R. 11/2007 – ad esclusione della Associazione di volontariato – per la realizzazione di "Attività socio-educative e laboratoriali in collaborazione con il Centro polifunzionale San Francesco d'Assisi a Marechiaro rivolte a ragazzi ed adolescenti della città di Napoli - i soggiorni estivi;
2. Approvare l'Avviso Pubblico, allegato al presente atto a formare parte integrante e sostanziale, al cui interno sono indicati i criteri di ammissione e di valutazione delle istanze di partecipazione;
3. Provvedere alla diffusione dell'Avviso mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Napoli e all'Albo Pretorio;
4. Stabilire che le istanze debbano pervenire secondo le modalità stabilite all'interno dello stesso presso il Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza – Via santa Margherita a Fonseca 19
5. Provvedere atto dirigenziale alla nomina dei componenti dell'apposita commissione per la valutazione delle istanze pervenute, che opererà a titolo non oneroso;
6. Individuare quale responsabile del procedimento per tutti gli atti conseguenti e connessi la dr.ssa Amalia Colucci
7. Prenotare la spesa complessiva di € 63.840,00 sul capitolo di spesa 102844/20 Missione 12 Programma 1 Titolo 1 Macroaggregato 3 del Bilancio 2018
8. Dare atto dell'accertamento preventivo di cui al comma 8 art. 183 del D.Lgs.267/2000 così come coordinato con D.Lgs. 118/2011, coordinato e integrato dal D.Lgs.126/2014, in quanto fondi totalmente incassati dal Comune di Napoli.

Ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D. Lgs 267/2000 e degli artt. 13 c. 1, lett. b) e 17 c. 2, lett a) del regolamento del sistema dei controlli interni approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 4/2013, si attesta la regolarità e la correttezza amministrativa e contabile del presente atto.

Ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/90 e art. 6 D.P.R.62/2013 non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse, né tantomeno ipotesi di situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, così come, peraltro, sancito dagli artt.7 e 9 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici.

Si allega l'Avviso Pubblico composto da n. 16 pagine progressivamente siglate e numerate

Dirigente del Servizio Politiche per l'Infanzia e
l'Adolescenza
d.ssa Barbara Trupiano

Direzione Centrale Welfare e Politiche Educative
SERVIZIO Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza

24/05/18

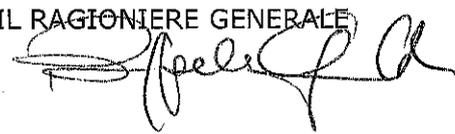
Prog. 6147/18

DETERMINAZIONE n 7 del 15/05/2018

Ai sensi dell'art.183, comma 7, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art.147 bis comma 1, del citato decreto come modificato ed integrato dal D.L. 174 del 10.10.2012 convertito in Legge 7.12.2012 n.213 vista la regolarità contabile, si attesta la copertura finanziaria della spesa sulla seguente classificazione:

Cod. Bu. 12.04.1.03.02.15.999 BIL. 2018 CAP. 102844/20 (P.I. VINC 78/18)

data

 IL RAGIONIERE GENERALE


DIPARTIMENTO SEGRETERIA GENERALE
SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE
REG. ALL'INDICE GEN. N. 748
DEL 24-05-2018

Si attesta che la pubblicazione della presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'articolo 10, comma 1 del D. Lgs. 267/00, ha avuto inizio il 08/06/2018

p. IL SEGRETARIO GENERALE



ALLEGATI COSTITUENTI PARTE
INTEGRANTE DALLA
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
N.748.....DEL 24-05-2018

AVVISO PUBBLICO
PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ SOCIO-EDUCATIVE E LABORATORIALI IN
COLLABORAZIONE CON IL CENTRO POLIFUNZIONALE SAN FRANCESCO D'ASSISI A
MARECHIARO RIVOLTE A RAGAZZI ED ADOLESCENTI DELLA CITTÀ DI NAPOLI

MARECHIARO D'ESTATE: CAMPI ESTIVI RESIDENZIALI PER IL MESE DI AGOSTO 2018 (5
SETTIMANE)

1. Premessa

Il Centro Polifunzionale di Marechiaro è da tutti riconosciuto come il luogo dedicato e particolarmente idoneo a ospitare attività socio-educative e aggregative rivolte ai bambini e a ragazzi. In particolare le attività residenziali rappresentano un'opportunità preziosa in tutti i periodi dell'anno ed in particolare nel tempo estivo. Anche per quest'anno si prevede la realizzazione dei soggiorni estivi ognuno della durata di una settimana con l'obiettivo di dare continuità alla programmazione dello scorso anno (che non è stata completata a causa dell'emergenza determinata dallo sbarco e l'ospitalità ai minori stranieri non accompagnati)

Tale attività a carattere sperimentale non si configura quale appalto di servizi bensì quale attività di co-progettazione così come declinata nelle Linee guida ANAC per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali - Deliberazione n. 32 del 20 Gennaio 2016.

Per la realizzazione di tali attività si seguirà quanto previsto dalle linee guida ANAC che individuano le modalità di attuazione dell'attività di co-progettazione nelle seguenti fasi:

- a. pubblicazione di un avviso di interesse con cui si rende nota la volontà di procedere alla coprogettazione. Nell'avviso sono indicati un progetto di massima, nonché i criteri e le modalità che saranno utilizzati per l'individuazione del progetto o dei progetti definitivi;
- b. individuazione del soggetto o dei soggetti partner dell'ente mediante una selezione volta a valutare i seguenti aspetti: possesso dei requisiti di ordine generale (al riguardo sembra opportuno adottare i criteri previsti dal Codice dei Contratti), tecnici, professionali e sociali (tra cui l'esperienza maturata); - caratteristiche della proposta progettuale;
- c. avvio dell'attività vera e propria di co-progettazione, con la possibilità di apportare variazioni al progetto presentato per la selezione degli offerenti al fine di delineare un sistema di opportunità basato sulle esigenze e bisogni del territorio e dei ragazzi coinvolti;
- d. stipula del contratto.

Il presente Avviso ha per oggetto *esclusivamente le attività di "Marechiaro d'estate: i soggiorni residenziali" per un periodo di 5 settimane* a completamento delle attività già affidate nella precedente annualità.

Si invitano dunque gli enti del terzo settore di cui alla LR.11/07, fatta eccezione per le associazioni di volontariato, in possesso dei requisiti più avanti esplicitati, a presentare proposte progettuali secondo i criteri e le modalità definiti nel presente Avviso.

Sarà selezionato, l'ente in possesso dei requisiti richiesti, che avrà presentato la proposta migliore, sulla scorta dei criteri di valutazione più avanti esplicitati

2. Modalità organizzative e operative

Il Campo estivo rappresenta una occasione per tutti i ragazzi, di diverse provenienze socio-economiche e territoriali, di vivere una esperienza di crescita attraverso l'autonomia e la condivisione; in tal senso i Campi sono aperti a tutti i bambini e ragazzi del territorio in un'ottica di integrazione e scambio, anche se con un'attenzione prioritaria a coloro che vivono condizioni di svantaggio. Particolare attenzione riveste in quest'area di attività l'esperienza condotta da circa 5 anni della "peer education" dove i ragazzi che hanno superato l'età per rinnovare la partecipazione alle settimane di soggiorno estivo, ricoprono il ruolo di tutor alla pari nei gruppi formati dai ragazzi più piccoli.

Moduli di attività e temi conduttori

Il Campo estivo ha durata settimanale (dal lunedì al sabato) e prevede un programma articolato di attività da realizzarsi all'interno della struttura e attività esterne.

- Le attività interne alla struttura dovranno essere incentrate sulla valorizzazione dei momenti di condivisione, di socializzazione e di educazione alla vita di comunità, con laboratori e attività di animazione, espressive, ludiche, di gruppo in grado di sfruttare al meglio le caratteristiche e le potenzialità del Centro Polifunzionale e tutte le opportunità esperienziali che la residenzialità offre in termini di spazi e tempi di condivisione e vita comune. Dovranno essere previste attività laboratoriali tutti i giorni dalle ore 16.00 alle ore 19,00 dal martedì al venerdì sui temi scelti e con l'utilizzo di esperti come più avanti specificato.
- Le attività da realizzarsi all'esterno della struttura dovranno essere incentrate sulle attività di balneazione presso lidi attrezzati e idonei e attività sportive/marine (snorkeling, immersioni, lezione di nuoto in piscina con esperti, canoa, lezioni di vela, escursioni nell'area marina protetta del Parco di Posillipo, escursioni nel golfo e altri sport acquatici) in modo tale che per ogni Campo settimanale i partecipanti possano fruire di diverse tipologie di attività. Dovranno essere realizzate attività esterne di balneazione e di attività sportive marine per 4 giorni a settimana in linea di massima nella fascia oraria dalle 9,00 alle 15,00.

Per quanto riguarda le attività esterne di balneazione e di attività sportive marine, l'ente dovrà rivolgersi a organizzazioni specializzate nel settore e in possesso di tutte le competenze e attrezzature necessarie alla buona riuscita delle attività o in taluni casi organizzare le attività con risorse proprie dell'ente, con l'impegno di figure esperte nelle specifiche attività da realizzare. Le attività possono essere organizzate anche per sottogruppi. Condizione necessaria è che ogni sottogruppo sia impegnato per tutto il tempo nella fascia oraria prevista e che ogni settimana sia organizzata in modo da formulare delle proposte in relazione alla fascia d'età ma in cui ogni ragazzo possa godere di opportunità simili (per esempio se per una fascia d'età una delle attività proposte sarà l'immersione per quelli più piccoli potrà essere proposta un'attività simile come lo snorkeling) La proposta di potrebbe anche prevedere l'eventuale allestimento di una o due piscine montabili fuori terra all'interno della struttura di grandezza tale da permettere la realizzazione di attività acquatiche anche per giovani adolescenti. Nella programmazione settimanale dovranno poi essere previste due uscite serali per partecipare a momenti dell'estate culturale napoletana.

Per ogni Modulo di Campo estivo settimanale dovrà essere individuato un *tema conduttore*, inerente gli ambiti esperienziali dei ragazzi o a aspetti di conoscenza e approfondimento su specifiche aree, che nello sviluppo delle attività possa essere affrontato dai ragazzi mediante giochi, i laboratori condotti dagli esperti, momenti di gruppo, testimonianze o interventi di

esperti, fino alla produzione di una performance o elaborato finale da presentare ai genitori il sabato prima di andare via. Tutta l'attività del Campo estivo settimanale dovrà essere documentata mediante materiali fotografici e video, finalizzati alla produzione di una sorta di diario/memoria dell'esperienza da condividere, materiale di documentazione che rimane a disposizione del Centro Polifunzionale del Comune di Napoli. L'equipe degli operatori dovrà predisporre apposite modalità per prevedere attraverso l'uso dei social la circolazione tra i gruppi di commenti, impressioni, restituzioni e ricadute sulla partecipazione e la socializzazione (follow up delle attività).

Durata e target dei partecipanti Durata e target dei partecipanti

E' prevista la realizzazione di **5 moduli** di Campo estivo residenziale settimanale a partire dal 6 Agosto fino all'8 settembre 2018 destinati ad accogliere fino a un massimo di 50 ragazzi di età compresa tra i 5 e i 14 anni già compiuti, provenienti dalle 10 municipalità del territorio cittadino e individuati sulla base delle segnalazioni dei Centri di Servizio Sociale territoriale o su richiesta spontanea delle famiglie, in modo da creare scambio e integrazione tra ragazzi di provenienze differenti. La selezione delle richieste e la formazione dei gruppi è condotta dalla segreteria del Centro Polifunzionale. Ogni settimana L'Ente gestore riceverà una lista di partecipanti in funzione delle richieste pervenute e delle priorità stabilite dai Centri di Servizio Sociale per ognuno dei quali dovrà essere stipulata la polizza assicurativa.

Le attività hanno inizio alle 15,00 del Lunedì con l'accoglienza dei partecipanti, che dovrà essere organizzata con attività specifiche in grado di coinvolgere subito i ragazzi e di presentare in modo efficace il tema conduttore della settimana, e si concludono alle 15,00 del Sabato, con una performance collettiva, momento di festa e presentazione delle attività rivolto ai genitori dei ragazzi.

Ogni settimana sarà rivolta a gruppi il più possibile omogenei per età. Gli enti dovranno dunque presentare proposte di Campi estivi differenti e specifiche per le diverse fasce di età

Equipe degli operatori, esperti esterni e organizzazione del lavoro

La proposta progettuale dovrà prevedere per cinque settimane un team stabile di n. 5 educatori/operatori residenziali esperti che prenda in carico i ragazzi e li accompagni nelle varie attività, alternandosi nei vari momenti della giornata in modo tale da garantire un adeguato rapporto educatore/bambino nei vari momenti della giornata.

Nell'ambito del team dovrà essere individuato un educatore con funzioni di Coordinatore dell'equipe che si rapporterà alla Responsabile del Centro per i problemi via via emergenti riguardanti i minori partecipanti, l'accoglienza o l'organizzazione delle attività.

L'Equipe deve essere composta da

- 2 responsabili educativi (di cui uno anche con funzione di coordinamento) in possesso dei seguenti titoli/esperienze: laurea in Scienze dell'Educazione o Formazione con almeno 18 mesi negli ultimi 4 anni di esperienza in servizi socio-educativi in favore dei minori
- 3 operatori in possesso dei seguenti titoli/esperienze: diploma di scuola superiore e qualifica regionale di Animatore Sociale o Operatore dell'Infanzia e esperienza di almeno un anno in servizi socio-educativi in favore dei minori (12 mesi negli ultimi 3 anni), oppure diploma di scuola superiore e esperienza di almeno due anni in servizi socio-educativi in favore dei minori (24 mesi negli ultimi 4 anni)

I ragazzi divisi in piccoli sotto-gruppi vengono affidati agli operatori che sotto la guida di un coordinatore saranno affiancati dai peer tutor precedentemente formati.

In almeno 3 settimane devono essere previsti, in aggiunta all'Equipe educativa, due operatori, con qualifica OSA, dedicati all'inserimento fino a un massimo di due ragazzi con disabilità che necessitino di assistenza materiale nelle funzioni primarie (somministrazione eventuali medicinali).

Dovranno essere inoltre garantite dall'Ente, in tutte le settimane, con proprio personale, la sistemazione settimanale degli ambienti ed il supporto all'assistenza alberghiera, materiale e logistica necessarie allo svolgimento della vita quotidiana dei ragazzi e al buon funzionamento dei soggiorni estivi.

Il gruppo degli operatori dovrà essere preparato a gestire, con il supporto dell'Assistente sociale e della Responsabile del Centro Polifunzionale, eventuali problemi che dovessero emergere durante il soggiorno o eventuali conflitti che possano mettere a rischio l'equilibrio del gruppo.

L'ente dovrà individuare oltre all'equipe stabile di operatori residenziali, figure di esperti da impegnare nelle attività laboratoriali, espressive, tematiche quale elementi in grado di portare competenze e abilità specifiche all'esperienza settimanale. Nel corso della settimana durante le ore in cui i ragazzi sono impegnati in specifiche attività laboratoriali affidate a esperti esterni l'equipe stabile di operatori dovrà individuare momenti di confronto e scambio sull'andamento delle attività prevedendo almeno un incontro specifico di supervisione del gruppo con la presenza di uno psicologo.

Programmazione operativa dei Campi estivi settimanali, azioni di coordinamento e monitoraggio continuo.

Nella fase di co-progettazione l'ente selezionato insieme al Responsabile del Centro Polifunzionale Marechiaro dovrà elaborare una *Programmazione operativa* di ogni Campo settimanale, che definisca nel dettaglio orari e attività da realizzare, con indicazione di tutti i laboratori e attività interne e esterne, delle figure professionali specifiche coinvolte, delle modalità di realizzazione delle attività di balneazione e delle attività marine sportive, indicando gli enti o le strutture specializzate presso le quali si svolgeranno.

La co-progettazione operativa dovrà essere formalmente approvata dal Dirigente del Servizio Politiche per l'Infanzia e Adolescenza, così come tutte le eventuali rimodulazioni che potranno rendersi necessarie.

E' necessario nel corso della realizzazione delle attività prevedere incontri periodici di coordinamento con il Responsabile del Centro Polifunzionale di Marechiaro per la verifica e il monitoraggio degli interventi e l'aggiornamento e modifica della Programmazione operativa sulla base delle esigenze emergenti

L'ente gestore dovrà

- impegnarsi a operare per il miglior funzionamento e qualità delle attività, secondo principi di efficienza e flessibilità nella soluzione di ogni problematica organizzativa e operativa
- fornire tutti i materiali e attrezzature necessarie per lo svolgimento delle attività previste, così come dettagliati nella Progettazione Operativa
- garantire, in tutte le settimane, con proprio personale, la sistemazione settimanale degli ambienti e l'assistenza materiale e logistica relative alla sistemazione alberghiera necessarie allo svolgimento della vita quotidiana dei ragazzi e al buon funzionamento dei soggiorni estivi
- collaborare nella preparazione degli spazi di tutte le attività quotidiane ed anche alla organizzazione dei pasti, che vengono forniti da catering esterno, curando la distribuzione ai ragazzi la preparazione di quanto necessario per apparecchiare, sparcchiare e sistemare in maniera ordinata gli spazi destinati alla refezione
- impegnarsi a rispettare la raccolta differenziata come richiesto dalla normativa comunale vigente.
- occuparsi di tutti gli aspetti relativi alla vita dei ragazzi, seguendoli nelle attività quotidiane (docce, vestiario, igiene personale, rifacimento dei letti,...)

h R

- garantire il pagamento di eventuali ticket di ingresso per impianti, stabilimenti balneari, imbarcazioni etc e tutto quanto necessario per la migliore realizzazione delle attività esterne di balneazione e sport marino per 10 settimane.
- provvedere alla copertura di piccole spese imprevedute che dovessero rendersi necessarie durante la permanenza dei ragazzi nella struttura come materiale parafarmaceutico o effetti personali mancanti o qualsiasi altra piccola spesa per affrontare eventuali necessità anche di tipo tecnico che dovessero sorgere durante il soggiorno
- garantire il trasporto con mezzi idonei per il raggiungimento delle attività dove si realizzeranno le attività esterne previste nel piano delle attività marine e per due uscite serali alla settimana per 10 settimane
- garantire la copertura assicurativa di minori, tutor ed operatori partecipanti alle attività per 10 settimane
- provvedere alla documentazione delle attività mediante materiali fotografici e video, finalizzati alla produzione di una sorta di diario/memoria dell'esperienza su supporto CD rom

Il Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza del Comune di Napoli - Centro Polifunzionale di Marechiaro provvede a garantire:

- la presenza dell'equipe del Centro per tutti gli aspetti sociali e amministrativi di propria responsabilità (la domanda di partecipazione, rapporti con i Centri di servizio Sociale e con le famiglie dei minori, la logistica ed l'accoglienza alberghiera ect.) il controllo ed il monitoraggio delle attività svolte
- il servizio di custodia e vigilanza h 24 della struttura
- il servizio di pulizie delle camerate e degli spazi comuni negli orari di servizio della società Napoli Servizi
- il servizio di catering per operatori e ragazzi partecipanti, mediante appalto esterno, che provvederà alla colazione, pranzo merenda e cena, compresa la fornitura di pasti al sacco per le giornate di escursione esterna

Moduli	Costo per ciascun Modulo al netto dell'Iva
N. 5 moduli settimanali di campo estivo	€ 12.160,00

Il costo di ciascun Modulo settimanale si intende onnicomprensivo al netto dell'Iva se dovuta, comprensivo di tutto quanto necessario alla realizzazione delle attività come sopra specificato, per un numero presunto di 50 partecipanti a settimana.

Saranno affidati e pagati i moduli settimanali necessari sulla scorta delle richieste che perverranno.

Il Budget complessivo massimo presunto per la Linea di Azione 1 è pari a € 60.800,00 escluso Iva se dovuta

3. SOGGETTI PROPONENTI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

Possono presentare i progetti i soggetti del terzo settore di cui all'art. 13 della L.R. 11/2007 - con esclusione delle associazioni di volontariato - con finalità statutarie aventi ad oggetto la promozione dei diritti dell'infanzia e adolescenza.

Agli enti è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora abbiano partecipato alla gara medesima in un raggruppamento o consorzio ordinario.

Ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio, è vietato partecipare in qualsiasi altra

forma alla medesima gara.

I Soggetti proponenti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti di carattere generale

- essere in possesso di tutti i requisiti di ordine generale per la partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici e l'insussistenza delle cause ostantive previste dall'art. 80 comma 1 dalla lettera a) alla lettera f), comma 2, comma 3, comma 4, comma 5 dalla lettera a) alla lettera m) del D. Lgs. 50/2016
- l'insussistenza le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011;
- l'insussistenza delle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001.
- di essere a conoscenza e di accettare, ai sensi dell'art. 52 della L.R. 3/2007, l'obbligo di attuare in favore dei propri dipendenti e/o collaboratori condizioni economiche e contrattuali non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria, nonché di essere a conoscenza del vincolo per la stazione appaltante di subordinare l'aggiudicazione ed i pagamenti degli acconti e del saldo alla verifica del DURC;
- che il prezzo offerto tiene conto degli oneri previsti dall'osservanza delle norme per la sicurezza fisica dei lavoratori e del costo del lavoro, così come previsto dalla Legge 327/2000 nonché degli obblighi in materia di sicurezza e della condizione di lavoro con particolare riferimento al D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- di essere a conoscenza delle norme in materia antimafia di cui alla Legge 136/2010 e s.m.i., al D.L. 187/2010 e s.m.i. ed al D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.
- di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme pattizie contenute nel "Protocollo di legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli e dalla Prefettura di Napoli in data 1.8.07, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura e del Comune di Napoli e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti, richiamando in particolare gli artt. 2 e 8 (vedasi successivo "Informazioni Complementari", ove vengono riportati per esteso);
- di impegnarsi a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ex Legge 136/2010 e s.m.i.;
- di non partecipare alla procedura in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio e neppure in forma individuale, qualora si partecipi alla stessa in forma associata;
- l'impegno a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari;
- di essere a conoscenza e di accettare le condizioni del Programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica (per cui l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, ed alla verifica dei pagamenti dei tributi locali IMU, Tarsu e Tosap/Cosap), pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo: www.comune.napoli.it/risorsestrategiche;
- di essere a conoscenza dell'obbligo di osservanza del Codice di Comportamento adottato dall'Ente con Deliberazione di G.C. 254 del 24/4/14, che, all'art. 2 comma 3, dispone l'applicazione del codice anche alle imprese fornitrici di beni e servizi o che realizzano opere in favore del Comune di Napoli, prevedendo sanzioni in caso di inosservanza di tale obbligo (vedi capitolo sanzioni); attesta, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del predetto Codice di Comportamento, di non aver concluso, contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti di codesta amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto dell'amministrazione comunale in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata; si impegna altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53 comma 16/ter del Dlgs 165/2001. Le sanzioni applicabili all'impresa affidataria in caso di violazione di quanto disposto dal Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Ente, sono le seguenti: € 2.500,00 per ogni violazione. In caso di gravi e reiterate violazioni delle suddette disposizioni il presente contratto sarà unilateralmente risolto dall'Amministrazione.
- di impegnarsi a rispettare, ai sensi dell'art. 30 comma 3 del Codice, gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro, stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X.

Requisiti di carattere tecnico

- esperienza in attività a carattere socio-educativo territoriale e aggregativo per minori di almeno 24 mesi nell'ultimo triennio (*con riferimento alla data di pubblicazione dell'Avviso*) svolte per conto di enti pubblici
- disponibilità di una Equipe in possesso degli standard e dei requisiti indicati nel presente Avviso

I predetti requisiti, in caso di RTI, devono essere posseduti dallo stesso nel suo complesso, fermo restando la quota maggioritaria dell'impresa mandataria.

In caso di ATI e/o consorzi ordinari, si applicano le disposizioni di cui all'art. 48 del D.Lgs. 50/2016; in caso di consorzi stabili si applicano le disposizioni di cui all'art. 47 del D.Lgs. 50/2016.

4. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Le domande di partecipazione alla selezione dovranno pervenire in un unico plico chiuso, contenente al suo interno la busta A e la busta B (come di seguito dettagliato) al Comune di Napoli - Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza, vico Santa Margherita a Fonseca 19, Napoli - **entro il giorno _____ 2018 alle ore 12,00.**

Sulla busta dovrà essere riportata la dicitura "Avviso pubblico di co-progettazione per la realizzazione di attività socio-educative e laboratoriali in collaborazione con il Centro Polifunzionale San Francesco d'assisi a Marechiaro rivolte a ragazzi ed adolescenti della città di Napoli - Marechiaro d'estate: i campi estivi residenziali per il mese di agosto 2018 (5 settimane) - CIG _____" e la denominazione del mittente completa di indirizzo, telefono, fax e mail e posta certificata.

Ogni plico dovrà contenere:

BUSTA A

1. Domanda di partecipazione,

che deve contenere tutte le informazioni relative all'ente partecipante e al legale rappresentante e recare la sottoscrizione del legale rappresentante del soggetto partecipante. Nell'istanza dovrà essere indicata pena l'esclusione il recapito presso il quale il concorrente riceverà tutte le comunicazioni in ordine alla presente procedura (Indirizzo, Numero di Fax, Indirizzo di Posta elettronica e posta elettronica certificata).

Nel caso di partecipazione in costituendo raggruppamento o in costituendo consorzio ordinario di concorrenti, la domanda dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento temporaneo o consorzio. In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già regolarmente costituito, la domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della mandataria con allegata copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferita alla mandataria. La domanda può essere sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va allegata la relativa procura in copia conforme all'originale.

In caso di partecipazione dei soggetti di cui agli artt. 47 e 48 del Codice:

- consorzi stabili, ex art. 47 del Codice, sono tenuti ad indicare nell'istanza per quali consorziate essi concorrono. Per esse opera il divieto di partecipare alla medesima gara in qualsiasi altra forma. Le consorziate esecutrici, unitamente al consorzio, dovranno essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice.
- In caso di costituendo RTI, l'istanza di partecipazione deve contenere: - l'indicazione delle parti della prestazione che saranno eseguite da ciascun operatore riunito; - l'impegno, in caso di aggiudicazione, a costituirsi in RTI, indicando l'impresa designata come mandataria. Ciascuna impresa riunita in raggruppamento deve essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice.
- In caso di RTI già costituito, l'istanza di partecipazione deve contenere l'indicazione delle parti della prestazione che saranno eseguite da ciascun operatore riunito, ad essa deve essere allegata, altresì, copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con

rappresentanza conferita alla mandataria. Ciascuna impresa riunita in raggruppamento deve essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice.

- In caso di consorzio ordinario si applicano le disposizioni di cui all'art. 48 del Codice, dettate per i raggruppamenti temporanei d'impresa, in particolare l'obbligo di indicare le parti della prestazione che saranno eseguite da ciascun operatore consorziato. Ciascuna impresa consorziata deve essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice.

2. Dichiarazioni circa il possesso dei requisiti di carattere generale

- Dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/00, circa il possesso dei requisiti di carattere generale; in particolare gli Enti dovranno dichiarare
- l'insussistenza delle cause ostative previste dall'art. 80 comma 1 dalla lettera a) alla lettera f), comma 2, comma 3, comma 4, comma 5 dalla lettera a) alla lettera m) del D. Lgs. 50/2016;
- ai fini del art. 80, comma 1°, del D.Lgs.50/2016, i nominativi e le generalità (luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza) dei soggetti che ricoprono attualmente le cariche o qualità ivi specificate precisando se vi sono soggetti cessati dalle stesse nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara
- Dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/00 dei soggetti in carica e di quelli cessati attestante quanto risulta dal certificato del casellario giudiziale e dal certificato dei carichi pendenti, nonché, specificamente, che nei loro confronti: - non sia stata emessa sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati: a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio; b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile; c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee; d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni; f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24; g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- Dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/00, di:
 - essere in regola con quanto previsto dalla Legge 383/2001 e successive modifiche e integrazioni;
 - applicare integralmente, ai sensi dell'art.52 della L.R. 3/07, nei confronti dei lavoratori dipendenti impiegati nella esecuzione dell'appalto, anche se assunti al di fuori della Regione, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro della categoria vigenti nel territorio di esecuzione del contratto;
 - assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 13/08/2010 n.136 e successive modificazioni;
 - essere a conoscenza e accettare il vincolo per la stazione appaltante di subordinare l'aggiudicazione definitiva e i pagamenti all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva;
 - essere a conoscenza e di accettare tutte le norme pattizie contenute nel "Protocollo di

legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli e dalla Prefettura di Napoli in data 1.8.07, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it, nonché sul sito internet del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;

- essere a conoscenza e di accettare le condizioni del programma 100 della Relazione previsionale e programmatica pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it/risorsestrategiche, che prevede, per i contratti di appalto di lavori, servizi e forniture, di subordinare l'aggiudicazione all'iscrizione dell'appaltatore, ove dovuta, nell'anagrafe dei contribuenti, ed alla verifica della correttezza dei pagamenti dei tributi locali
- non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti di codesta Amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto della Amministrazione comunale in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata; si impegna altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53 comma 16-ter del decreto legislativo 165 del 2001".
- Dichiarazione sostitutiva della Certificazione di iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria Artigianato, Agricoltura - CCIAA- resa con le formalità di cui al D.P.R. 445/2000 e s.m.i., così come stabilito di recente, dalla legge 12/11/2011 n° 183 art. 15, con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, con la quale attesta:
- di essere iscritto al registro delle imprese, indicandone numero, luogo e data di iscrizione; denominazione, forma giuridica e sede; oggetto sociale e attivazione dell'oggetto sociale attinente il servizio oggetto della gara; sistema di amministrazione e controllo; informazioni sullo statuto; informazioni patrimoniali e finanziarie; titolari di cariche e/o qualifiche e relative durate; eventuale/i direttore/i tecnico/i procuratore/i speciale/i;
- di non essere in stato di fallimento, di liquidazione, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente;
- il nulla osta antimafia.

In caso di enti per i quali non vi è l'obbligo di iscrizione alla CCIAA va presentata la dichiarazione del legale rappresentante, con le formalità di cui al DPR 445/00, relativa alla ragione sociale ed alla natura giuridica dell'organizzazione concorrente, indicando gli estremi dell'atto costitutivo e dello statuto, nonché del decreto di riconoscimento se riconosciute e ogni altro elemento idoneo a individuare la configurazione giuridica, lo scopo e l'oggetto sociale.

Allegato:

- *Patto di Integrità*, sottoscritto dal legale rappresentanti dell'impresa concorrente. Lo stesso dovrà essere sottoscritto anche dai legali rappresentanti di tutte le imprese componenti il raggruppamento nonché da eventuali imprese ausiliarie o consorziate esecutrici.

2. Dichiarazioni circa il possesso dei requisiti di carattere tecnico

- Dichiarazioni circa l'esperienza in attività a carattere socio-educativo territoriale e aggregativo per minori di almeno 24 mesi nell'ultimo triennio (con riferimento alla data di pubblicazione dell'Avviso) svolte per conto di enti pubblici
- Dichiarazioni circa la composizione della Equipe in possesso degli standard e dei requisiti indicati nel presenta Avviso. Per ogni operatore dovrà essere indicato il nominativo, il titolo di studio, l'esperienza maturata e la formazione specifica previsti quali requisiti di accesso.

BUSTA B

- *Proposta progettuale* da redigere utilizzando quali paragrafi dell'elaborato gli elementi contenuti nella Griglia di valutazione di cui al paragrafo successivo

- Lettere di intenti/adesione dei partner

4. Criteri di selezione degli enti interessati

Tra tutti gli enti che hanno partecipato alla procedura selettiva ed intenzionati a convenzionarsi l'amministrazione stilerà apposita graduatoria per ciascuna Linea di Azione sulla scorta dei seguenti criteri di valutazione.

Per ogni proposta la Commissione potrà attribuire un massimo di 100 punti e valuterà le offerte pervenute secondo i seguenti elementi:

	CRITERI DI VALUTAZIONE	Punti
A	Descrizione della proposta complessiva, dei temi conduttori e aree tematiche con riferimento ai bisogni individuati ed agli obiettivi da raggiungere	15
B	Descrizione della programmazione operativa con specifica indicazione delle attività specifiche da realizzare (laboratori, attività esterne di balneazione e sport marini, formazione, ...)	15
C	Modalità di organizzazione e valorizzazione dell'esperienza residenziale con particolare riferimento ai momenti di condivisione e vita comune	15
D	Coerenza e qualità delle risorse umane impegnate in qualità di esperti	15
E	Modalità di organizzazione della fase di preparazione ai Campi settimanali con particolare riferimento alla modalità di conoscenza e definizione dei gruppi, dell'accoglienza, della individuazione di eventuali bisogni specifici	15
F	Modalità per la documentazione e la raccolta delle esperienze realizzate. Descrizione dei prodotti e degli output che si intende realizzare.	15
G	Rete e partnership attivate (in relazione alla coerenza e qualità dei partner e alla pertinenza e validità dell'apporto di ciascun partner)	10
	Punteggio Totale	Max 100 punti

Il concorrente che non avrà totalizzato almeno 55 punti sarà escluso.

Il Calcolo verrà effettuato applicando la seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);
 $V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;
 Σ_n = sommatoria.

I coefficienti $V(a)_i$ saranno determinati attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno attribuiti discrezionalmente ai sottocriteri dai singoli commissari secondo i criteri di seguito indicati:

Valutazione discrezionale	Coefficiente
Assente, non rispondente o non valutabile	0
Insufficiente o inadeguata	0,1
Mediocre	0,2
Appena accettabile	0,3
Accettabile	0,4
Molto accettabile	0,5
Discreta	0,6
Buona	0,7
Molto buona	0,8
Eccellente	0,9
Perfetta	1

6. MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DELLE ATTIVITÀ E RELATIVI PAGAMENTI

Sulla scorta dei lavori della commissione di valutazione verrà stilata una graduatoria e si procederà a selezionare il soggetto la cui proposta progettuale si collocherà prima per punteggio ottenuto.

Dopo tale fase ci sarà l'avvio dell'attività vera e propria di co-progettazione, che consentirà di elaborare il progetto di dettaglio, articolando le linee di azione in interventi e attività specifiche e definendo tutti gli aspetti organizzativi, operativi e logistici.

Si procederà infine all'approvazione della proposta progettuale a seguito della co-progettazione e successiva stipula del contratto.

Il contratto potrà essere revocato al venir meno dei requisiti indicati, sulla scorta di verifiche periodiche e di un processo di valutazione continua della qualità delle prestazioni rese.

L'Amministrazione Comunale si riserva le funzioni di programmazione delle attività nonché, la facoltà di dettare istruzioni e direttive per il corretto svolgimento delle stesse. L'Amministrazione si riserva la facoltà di disporre verifiche ed ispezioni ogni qualvolta lo riterrà opportuno, in ordine alla regolare esecuzione delle attività, nonché al livello qualitativo delle stesse.

L'affidatario diverrà il diretto interlocutore del Comune per la gestione delle attività progettuali; a questo stesso il Comune conseguentemente indirizzerà ogni eventuale comunicazione, doglianza o pretesa.

L'Amministrazione Comunale, in caso di gravi ed accertate inadempienze, può procedere alla risoluzione del contratto di progetto in qualunque tempo, con preavviso di 10 giorni, provvedendo al servizio direttamente o ricorrendo ad altro ente, a spese del soggetto affidatario, trattenendo la cauzione definitiva.

Qualunque danno dovesse derivare a persone, comprese quelle che operano presso la sede operativa, od a cose, causato dall'operatore afferente all'affidatario nell'espletamento delle attività del Progetto, dovrà intendersi, senza riserve o eccezioni, interamente a carico dell'affidatario medesimo.

Ai sensi dell'art. 29 del Dlgs 196/2003 e successive integrazioni l'ente affidatario è designato

come Responsabile del trattamento dei dati personali, per quanto riguarda i trattamenti di cui è Titolare il Comune di Napoli. Vengono affidati all'aggiudicatario l'organizzazione, gestione e supervisione di tutte le operazioni di trattamento dei dati personali relativi allo svolgimento delle attività. L'affidatario è tenuto ad ottemperare agli obblighi previsti dal Codice per la protezione dei dati personali e si impegna ad organizzare le operazioni di trattamento affidategli in modo che esse vengano effettuate nel rispetto delle disposizioni di legge, con particolare riferimento alle norme relative alla adozione delle misure di sicurezza.

Il Dirigente del Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza è deputato a contestare all'affidatario i disservizi che si verificassero durante il periodo contrattuale. Le contestazioni di detti disservizi dovranno essere sempre comunicate per iscritto al rappresentante dell'affidatario che avrà cinque giorni di tempo dalla ricezione della contestazione per controdedurre.

Ove le controdeduzioni non fossero ritenute valide e giustificative dal responsabile sopra nominato, il medesimo provvederà all'applicazione di una penalità su ogni contestazione, non inferiore a € 260,00 (duecentosessanta euro) e non superiore a € 1550,00 (millecinquecentocinquanta euro), secondo la gravità dell'inadempienza. Tali penalità verranno applicate, commisurate al danno, anche di immagine, a seguito di non osservanza del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli approvato con Deliberazione di GC n. 254 del 24 aprile 2014.

L'Amministrazione Comunale, in caso di gravi ed accertate inadempienze, può procedere alla risoluzione del contratto di progetto in qualunque tempo, con preavviso di 10 giorni, provvedendo al servizio direttamente o ricorrendo ad altro ente, a spese del soggetto prestatore.

Costituiscono motivo di risoluzione del contratto i seguenti casi:

- grave violazione e inadempimento degli obblighi contrattuali;
- sospensione, abbandono o mancata effettuazione da parte dell'ente convenzionato
- impiego di personale inadeguato o insufficiente a garantire il livello di efficienza del servizio;
- gravi azioni a danno della dignità personale degli utenti da parte degli operatori;
- gravi ed accertate inosservanze del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli approvato con Deliberazione di GC n. 254 del 24 aprile 2014.

Ad ogni modo i rapporti tra il comune di Napoli e l'Ente prestatore saranno regolati in maniera dettagliata e specifica dal contratto che verrà sottoscritto tra le parti.

7. INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

Si applicano al presente appalto:

7.1 Protocollo di Legalità

Il Comune di Napoli, con Delibera di G.C. 3202 del 05/10/07, ha preso atto del "Protocollo di Legalità" sottoscritto con la Prefettura di Napoli in data 1/8/2007, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it, nonché sul sito Web del Comune di Napoli www.comune.napoli.it unitamente alla Delibera di G.C. 3202 del 05/10/07. Gli articoli 2 e 8 del "Protocollo di legalità", che contengono gli impegni e le clausole alle quali la stazione appaltante e l'aggiudicatario sono tenuti a conformarsi, sono integralmente riprodotti nel presente disciplinare di gara, che forma parte integrante e sostanziale della presente lettera d'invito, evidenziando inoltre che le clausole di cui all'art. 8, rilevanti per gli effetti risolutivi, verranno inserite nel contratto o subcontratto per essere espressamente sottoscritte dall'aggiudicatario.

PROTOCOLLO DI LEGALITA' IN MATERIA DI APPALTI

sottoscritto in data 1° agosto 2007 (estratto contenente gli articoli 2 ed 8)

ART. 2

1. La stazione appaltante, oltre all'osservanza del decreto legislativo n. 163/06, del D.P.R. n. 252/98 nonché delle disposizioni di cui alla legge regionale n. 3 del 27/02/2007 sugli appalti pubblici, si conforma alle procedure e agli obblighi di seguito indicati;
2. Relativamente agli appalti di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a

250.000,00 euro, ovvero ai subappalti c/o subcontratti concernenti la realizzazione di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 100.000,00 euro, alle prestazioni di servizi e forniture pubbliche del valore pari o superiore a 50.000,00 euro; tutte somme al netto di i.v.a., la stazione appaltante:

a) assume l'obbligo, prima di procedere alla stipula del contratto d'appalto, ovvero all'autorizzazione ai subappalti c/o subcontratti, di acquisire dalla Prefettura di Napoli le informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/98, sul conto delle imprese interessate aventi sede legale anche al di fuori della provincia, fornendo, tassativamente, i dati di cui all'allegato 4 al decreto legislativo n. 490/1994;

b) allo scopo di acquisire ogni utile elemento informativo, atto ad individuare gli effettivi titolari delle imprese e verificare la sussistenza o meno di cointeressenze di soggetti legati ad associazioni criminali mafiose, si impegna ad inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese interessate di comunicare i dati relativi alle società e alle imprese chiamate a realizzare, a qualunque titolo, l'intervento, anche con riferimento ai loro assetti societari ed a eventuali successive variazioni;

c) si impegna a richiamare nei bandi di gara l'obbligo, per le imprese esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, della osservanza rigorosa delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, specificando che le spese per la sicurezza non sono soggette a ribasso d'asta, ponendo a carico della impresa aggiudicataria gli oneri finanziari per la vigilanza dei cantieri e procedendo, in caso di grave e reiterato inadempimento, alla risoluzione contrattuale c/o revoca dell'autorizzazione al subappalto; si considera, in ogni caso, inadempimento grave:

I. la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria;

II. l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;

III. l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio;

decorso il termine di quarantacinque giorni dalla richiesta di rilascio delle informazioni antimafia, ovvero, nei casi d'urgenza, anche immediatamente dopo la richiesta, procede alla stipula del contratto o alla autorizzazione al subappalto o al subcontratto, nelle more del rilascio del provvedimento prefettizio, previa esibizione, da parte delle imprese interessate, del certificato camerale con la dicitura antimafia di cui all'art. 5 del D.P.R. 252/98. Qualora, dalle verifiche eseguite dalla Prefettura, siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo, ovvero dovessero emergere ipotesi di collegamento formale c/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, si impegna a rendere operativa una specifica clausola che preveda espressamente la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero a procedere alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto; in tal caso, a carico dell'impresa nei cui confronti siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo dovrà essere applicata anche una penale a titolo di liquidazione del danno salvo comunque il maggior danno nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; la stazione appaltante potrà detrarre automaticamente l'importo delle predette penali dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile;

d) fuori dalle ipotesi disciplinate dalla precedente lettera c), si obbliga a procedere alla risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto quando gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, ovvero le ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, dovessero emergere successivamente alla stipula del contratto o all'autorizzazione al subcontratto;

e) si impegna ad inserire nei bandi di gara la facoltà di non stipulare il contratto e di non autorizzare il subappalto o il subcontratto ovvero, se il contratto sia già stipulato o l'autorizzazione già concessa, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale o alla revoca dell'autorizzazione al subappalto (clausola di gradimento), qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dall'art. 10, comma 9, del D.P.R. 252/98 ;

f) si obbliga a non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla

procedura di aggiudicazione dell'appalto o della fornitura, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche;

g) si impegna, nel caso in cui vengano acquisite informazioni dal valore interdittivo nei confronti di imprese affidatarie di subappalti e/o subcontratti, a valutare la possibilità di concedere all'impresa aggiudicataria una proroga dei termini per il completamento dei lavori e/o per la fornitura dei servizi;

h) si impegna ad inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese interessate di:

I. accendere, dopo la stipula del contratto, uno o più conti contraddistinti dalla dicitura "protocollo di legalità con la Prefettura di Napoli" (nel seguito "conto dedicato") presso un intermediario bancario ed effettuare, attraverso tali conti ed esclusivamente mediante bonifico bancario, tutti gli incassi e i pagamenti superiori a tremila euro relativi ai contratti connessi con l'esecuzione dell'opera ovvero con la prestazione del servizio o della fornitura ivi compresi il reperimento, effettuato in Italia e all'estera, delle necessarie risorse finanziarie ed il loro successivo rimborso, da effettuarsi anche per il tramite di terzi al fini delle esigenze di finanziamento di cui all'art. 9, comma 12, del decreto legislativo n. 190/02 con esclusione dei pagamenti a favore di dipendenti, enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, prevedendo, in caso di inosservanza, senza giustificato motivo, l'applicazione di una penale nella misura del 10% dell'importo di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, mediante detrazione automatica dell'importo dalla somma dovuta in relazione alla prima erogazione utile; l'impresa dovrà, altresì, incaricare l'intermediario bancario di trasmettere, mensilmente, per via telematica, alla banca dati della Camera di Commercio di Napoli, di cui all'art 7 del presente protocollo, l'estratto conto relativo alle movimentazioni finanziarie connesse con la realizzazione dell'opera, delle quali dovrà essere specificata la causale, con indicazione, in caso di operazioni in accredito, del conto da cui proviene l'introito; fino alla costituzione della banca dati predetta, l'estratto conto sarà custodito a cura dell'impresa; il conto dedicato potrà essere estinto quando su di esso è transitato almeno il 95% dell'importo del contratto;

II. comunicare alla Camera di commercio con modalità telematica e con sottoscrizione a firma digitale non oltre il termine di 30 giorni dall'accensione dei "conti dedicati" i dati relativi agli intermediari bancari presso cui sono stati accesi i conti, comprensivi degli elementi identificativi del rapporto (denominazione dell'istituto, numero del conto, Cin, ABI e CAB) e delle eventuali successive modifiche nonché delle generalità e del codice fiscale dei soggetti delegati ad operare su detti conti;

i) si impegna a richiamare nei bandi di gara l'obbligo per le imprese, esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, di avvalersi, per ogni movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita), degli intermediari di cui al decreto legge n.143/1991, prevedendo, in caso di violazione, la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto c/o al subcontratto e l'applicazione di una penale a titolo di liquidazione dei danni salvo comunque il maggior danno nella misura del 10% del valore del contratto o, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite; detta penale sarà applicata anche nel caso in cui tale violazione venga accertata dopo che il contratto sia stato eseguito integralmente, ma prima del collaudo dell'opera.

ART. 8

1. La stazione appaltante si impegna a riportare nei bandi di gara le seguenti clausole, che dovranno essere espressamente accettate e sottoscritte dalle imprese interessate in sede di stipula del contratto o subcontratto:

Clausola n. 1

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it>, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2

La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 3

14 R

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

Clausola n. 4

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

Clausola di cui al comma 2 dell'art. 3

"La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza ed accettare la clausola risolutiva espressa che prevede il divieto di aprire rapporti contrattuali di subfornitura, ovvero di interrompere gli stessi se già sottoscritti, nei caso di fornitura dei cosiddetti servizi "sensibili" di cui al comma 1 dell'art. 3, laddove emergano informazioni interdittive ai sensi dell'art. 10 del dpr 252/98 a carico del subfornitore."

7.2 Tracciabilità dei flussi finanziari

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura/Ufficio Territoriale di Governo della Provincia di Napoli della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

7.3 Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli

Il Comune di Napoli, con Delibera di G.C. n. 254 del 24/04/2014, ha approvato il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, visionabile sul sito www.comune.napoli.it in "Amministrazione trasparente", le cui disposizioni si applicano altresì alle imprese fornitrici di beni e servizi. Le clausole sanzionatorie in caso di inosservanza di dette disposizioni sono inserite nel Capitolato Speciale d'Appalto e nel contratto.

7.4 Patto di Integrità

La Deliberazione di Giunta Comunale n. 797 del 03/12/2015 "Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017 e Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017: Approvazione del Patto di Integrità per l'affidamento di commesse" approva il documento denominato "Patto di Integrità" recante regole comportamentali tra Comune di Napoli e operatori economici volte a prevenire il fenomeno corruttivo ed affermare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza nell'ambito delle procedure di affidamento di commesse e nella esecuzione dei relativi contratti.

Il suddetto documento, pertanto, deve essere obbligatoriamente sottoscritto secondo le modalità riportate nella presente lettera d'invito e presentato dal concorrente nella Busta A

"Documentazione Amministrativa", a pena di esclusione.

Contatti e chiarimenti

I chiarimenti in ordine alla presente procedura, dovranno essere formulati esclusivamente mediante quesiti scritti da inoltrare al Responsabile Unico del Procedimento, dott.ssa Amalia Colucci, all'indirizzo e-mail:politiche.infanzia@pec.comune.napoli.it, entro e non oltre 6 giorni antecedenti il termine per la presentazione delle offerte.

Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali informazioni, in merito alla presente procedura, saranno pubblicate sul sito istituzionale del Comune di Napoli nell'apposita sezione Avvisi Pubblici.